



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 94 DEL 05/04/2019**

OGGETTO

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2019

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1, commi 55 e 81 della Legge n. 56/2014 che determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia;

Richiamato l'art. 10 dello Statuto Provinciale, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 5 del 22/7/2015, in merito alle funzioni del Presidente;

Premesso che:

- come previsto dall'art. 151, comma 1, del D. Lgs 267/2000, gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre;
- il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2019 è stato differito al 31/03/2019 con Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019;
- il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021 in data 28 marzo 2019 con atto n. 9 dichiarato immediatamente eseguibile;

Visto l'art. 169 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 che prevede che:

- il piano esecutivo di gestione (PEG) è adottato entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio ed individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione;
- il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG;

Visti inoltre:

- la Legge 56 del 7/4/2014 “disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- l'art. 16, comma 1, del vigente regolamento provinciale di contabilità che prevede che con il Piano Esecutivo di Gestione il Presidente assegna ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità, gli obiettivi strategici e gestionali, e le dotazioni finanziarie, umane e strumentali necessarie al loro raggiungimento;
- l'art 17, comma 2 del vigente regolamento provinciale di contabilità che

prevede che i responsabili dei centri di responsabilità sono individuati sulla base dello schema organizzativo e dei corrispondenti incarichi dirigenziali conferiti dal Presidente;

Atteso che gli obiettivi gestionali di ogni Servizio sono stati inseriti nel documento PEG 2019, allegato n. 1 al presente atto;

Dato atto che:

- la predisposizione degli obiettivi gestionali è stata curata dai dirigenti di Servizio, che ne hanno valutato la fattibilità;
- le dotazioni finanziarie sono assegnate ai singoli Servizi come indicato negli allegati n. 2 (entrate per unità organizzativa) e n. 3 (uscite per unità organizzativa), con una articolazione in capitoli secondo quanto previsto dall'art. 169 del Decreto legislativo 267/2000 e ad ogni Servizio sono affidate, quali risorse strumentali, le dotazioni di beni che risultano dall'inventario;
- attraverso l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione contenente il dettaglio dei progetti e delle attività messe in campo per ogni obiettivo, le finalità e criticità, le diverse tipologie di indicatori dei risultati attesi in grado di rappresentarne il livello di raggiungimento, come previsto dal ciclo di gestione della performance dell'Ente, gli obiettivi di performance vengono tradotti in azioni concrete annuali di miglioramento e sviluppo;
- il Piano della Performance si sostanzia di tutte le attività e progetti previsti nel Peg in quanto i risultati di performance conseguiti con la propria attività dai dirigenti e da tutto il personale nello svolgimento delle attività previste negli obiettivi gestionali, sono collegati agli obiettivi strategici e operativi dell'Ente nel suo complesso;
- nel dettaglio degli obiettivi gestionali sono evidenziate le attività da mettere in campo, le risorse assegnate, la tempistica programmata, le iniziative stimate e i risultati attesi, in modo da garantire la massima trasparenza; inoltre, agli obiettivi più strettamente connessi alle politiche ritenute prioritarie per rispondere ai bisogni sui quali l'Ente intende focalizzarsi, viene attribuita rilevanza strategica (peso 2) rispetto alle altre attività e progetti continuativi o ordinari (peso 1);
- agli obiettivi sono associati indicatori che permettono di individuare in modo chiaro gli elementi oggettivi su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione finale e sono correlati specifici profili di performance, ovvero quegli aspetti delle attività, quelle particolari caratteristiche, modalità e contesti che rivestono interesse in modo particolare per la valutazione delle prestazioni lavorative espresse dal personale, per la definizione della loro adeguatezza e degli aspetti di premialità che ne possano derivare;
- in corso d'anno, in coincidenza con le verifiche intermedie del PEG, vengono evidenziati gli andamenti ed eventualmente individuati i correttivi che si vogliono mettere in campo per intervenire nel miglioramento dei progetti;

Ritenuto pertanto opportuno allegare al suddetto Piano Esecutivo di Gestione la sintesi degli obiettivi strategici affidati ai dirigenti ed il complesso degli elementi valutativi di attività e progetti sulle cui basi avverrà la valutazione dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti (Piano annuale della Performance, di cui all'allegato n. 6);

Considerato inoltre che:

- il Piano Esecutivo di Gestione potrà essere variato, ogni qual volta si riterrà opportuno, entro il 15 dicembre 2019 con decreto del Presidente;
- la proposta di variazione verrà inviata dal dirigente competente per materia, al dirigente del Servizio Bilancio per le opportune verifiche e per la predisposizione dell'atto di variazione, secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento di contabilità;

Ritenuto opportuno determinare le somme non soggette ad esecuzione forzata per il primo semestre 2019, a norma dell'art. 159 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, tenuto conto che:

a) per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 1.707.156,80 onere pari a tre dodicesimi dello stanziamento complessivo annuo (€ 6.828.627,20) iscritto nelle previsioni delle spese correnti al Titolo 1 con riferimento al Macroaggregato 101 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019;

b) per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel primo semestre 2019, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 7.303.560 (di cui € 5.258.110 a titolo di quota capitale ed € 2.045.450 a titolo di quota interessi);

c) per l'espletamento dei servizi indispensabili, escludendo le spese per il personale dipendente di cui al punto a) nonché le spese per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari di cui al punto b), non vi sono somme impignorabili da considerare

Visti gli artt. 142 e 208 d.lgs. n. 285/92 relativi alla destinazione degli incassi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada e ritenuto di vincolare tali entrate al 100% alla spesa corrente per manutenzione e sicurezza stradale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dai dirigenti titolari dei centri di responsabilità per quanto di loro competenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 del Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto espresso dal dirigente del Servizio Bilancio;

DECRETA

di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2019 così composto:

- Allegato n.1 - PEG 2019 per obiettivi;
- Allegato n.2 - Entrate per unità organizzativa;
- Allegato n.3 - Uscite per unità organizzativa;

- Allegato n.4 - Entrate ripartite in tipologie e categorie;
- Allegato n.5 - Uscite ripartite in missioni e programmi;

di approvare il Piano della Performance 2019 (Allegato n.6);

di articolare l'attribuzione del Piano Esecutivo di Gestione, come esposto in premessa;

di articolare altresì le categorie delle entrate ed i macroaggregati della spesa previsti nel bilancio di previsione 2019 in capitoli, così come previsto dall'articolo 169 del Decreto legislativo 267/2000;

di considerare i Servizi quali centri di costo previsti dalla norma sopra richiamata;

di approvare inoltre l'assegnazione degli obiettivi da perseguire, nonché le dotazioni finanziarie riportate dettagliatamente negli elaborati sopra citati;

di dare atto che nel corso del 2019 i dirigenti dovranno pertanto dare attuazione a quanto indicato nel Documento Unico di Programmazione;

di dare atto che il Piano Esecutivo di Gestione così elaborato ha unificato in maniera organica nello stesso documento il piano dettagliato degli obiettivi, di cui all'art. 108, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 ed il piano delle performance, di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 150/2009;

di dare atto che verranno gestiti dai dirigenti preposti ai centri di responsabilità anche i residui attivi e passivi degli esercizi 2018 e precedenti, reiscritti a seguito del riaccertamento ordinario approvato con decreto n. 34 del 08/02/2019, se ed in quanto semplici provvedimenti attuativi in esecuzione di provvedimenti degli organi collegiali;

di determinare le somme non soggette ad esecuzione forzata per il primo semestre 2019, a norma dell'art. 159 comma 2 del D. Lgs. 267/2000, tenuto conto che:

a) per il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 1.707.156,80 onere pari a tre dodicesimi dello stanziamento complessivo annuo (€ 6.828.627,20) iscritto nelle previsioni delle spese correnti al Titolo 1 con riferimento al Macroaggregato 101 del Bilancio 2019-2021 annualità 2019;

b) per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel primo semestre 2019, la quantificazione delle somme non pignorabili ammonta ad € 7.303.560 (di cui € 5.258.110 a titolo di quota capitale ed € 2.045.450 a titolo di quota interessi);

c) per l'espletamento dei servizi indispensabili, escludendo le spese per il personale dipendente di cui al punto a) nonché le spese per il pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari di cui al punto b), non vi sono somme impignorabili da considerare;

di destinare il 100% degli incassi per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada alla spesa corrente per manutenzione e sicurezza stradale;

di dare atto che il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Allegato n.1 - PEG 2019 per obiettivi;
- Allegato n.2 - Entrate per unità organizzativa;
- Allegato n.3 - Uscite per unità organizzativa;
- Allegato n.4 - Entrate ripartite in tipologie e categorie;
- Allegato n.5 - Uscite ripartite in missioni e programmi;
- Allegato n.6 – Piano della performance;
- Pareri di regolarità tecnica dei Dirigenti;
- Parere di regolarità contabile.

Reggio Emilia, lì 05/04/2019

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma